Cerignola: arrestato il "Vitellino" latitante

Di giorno si nascondeva nella sua abitazione con la famiglia; di notte andava a dormire in posti sempre diversi e difficilmente raggiungibili perché era convinto che all'alba sarebbe scattato un blitz della polizia per arrestarlo.

Ma i poliziotti del commissariato di Cerignola, dopo aver monitorato i suoi spostamenti per più di due mesi, gli hanno teso un tranello e si sono presentati nella sua casa, a Cerignola (Foggia) nel primo pomeriggio di ieri.

Così è stato incastrato Giuseppe Caputo, 58 anni soprannominato "Vitellino", pericoloso latitante del clan Piarulli-Ferraro, accusato di estorsione e lesioni aggravate, per alcuni reati commessi a Molfetta (Foggia) nel 2008.

Quando gli agenti hanno fatto irruzione in casa, Caputo ha tentato di disfarsi di un sacchetto di tela contenente una pistola semiautomatica Beretta, con colpo in canna, calibro 7.65 completa di caricatore e silenziatore; 43 cartucce calibro 7.65 e 51 calibro 22; un sottocasco, un paio di guanti di gomma, banconote di vario taglio per 6 mila e 800 euro e numerosi telefonini.

A seguito poi, una perquisizione personale il criminale è stato trovato in possesso anche di 2,2 grammi di cocaina contenuti in una bottiglietta in vetro per medicinali.

04/08/2011